

(98/C 187/35)

INTERROGAZIONE SCRITTA E-3561/97
di Jens-Peter Bonde (I-EDN) alla Commissione
(13 novembre 1997)

Oggetto: Macchine e sale macchine: requisiti in materia di inquinamento acustico

Può la Commissione indicare per quale motivo non può rispondere in maniera affermativa o negativa alle mie tre semplici domande?

Risposta data dal Sig. Flynn a nome della Commissione
(8 gennaio 1998)

La risposta ai tre quesiti posti in precedenza dall'onorevole parlamentare (interrogazione scritta n. 2009/97 ⁽¹⁾) è negativa, dato che non si tratta di «autorizzazione» da parte della Commissione.

Nella prima risposta la Commissione ha fornito le informazioni richieste dall'onorevole parlamentare concernenti gli obblighi giuridici della Danimarca e le misure, contenute nelle Direttive, sulla protezione dei lavoratori. In risposta alla interrogazione scritta n. 2620/97 ⁽²⁾, la Commissione ha fornito all'onorevole parlamentare ulteriori informazioni tecniche al fine di favorire un'adeguata valutazione della situazione giuridica.

⁽¹⁾ GU C 391, 23.12.1997.

⁽²⁾ GU C 102 del 3.4.1998, pag. 74.

(98/C 187/36)

INTERROGAZIONE SCRITTA E-3562/97
di Allan Macartney (ARE) alla Commissione
(13 novembre 1997)

Oggetto: Blocchi di autocarri e pescherecci francesi — nessuna compensazione in vista per gli autotrasportatori colpiti

Si attende con urgenza una compensazione per gli autotrasportatori che sono stati danneggiati dai blocchi effettuati in Francia dagli autisti di autocarri e dai comandanti di pescherecci. Vista l'importanza della compensazione per la sopravvivenza delle ditte di autotrasporto colpite dalla manifestazione, intende la Commissione europea adottare un'azione positiva per garantire un riscontro immediato da parte delle autorità francesi?

Inoltre, è la Commissione al corrente di eventuali passi compiuti dal governo francese per garantire che le prefetture eseguano le richieste di indennizzo in modo rapido ed efficiente?

Risposta data dal Sig. Kinnock in nome della Commissione
(20 gennaio 1998)

Come è noto all'onorevole parlamentare, la Commissione non ha l'autorità giuridica per intervenire nella questione dei risarcimenti a seguito dei blocchi stradali effettuati in Francia, poiché questi casi sono disciplinati dal diritto nazionale.

Alle autorità francesi è stato tuttavia ricordato, sia per iscritto che mediante intervento personale dei membri competenti della Commissione, che gli autotrasportatori direttamente danneggiati devono essere adeguatamente indennizzati.

Le autorità francesi hanno peraltro accettato di presentare alla Commissione un rapporto particolareggiato sul trattamento delle richieste di indennizzo. Inoltre, prima della riunione convocata dalla Commissione il 23 settembre 1997 con i rappresentanti degli autotrasportatori le cui domande sono ancora in attesa di risposta, una delegazione francese si è incontrata con la Commissione per spiegare il modo con cui le autorità del suo paese stavano trattando le richieste di indennizzo. Successivamente la Commissione ha comunicato alle autorità francesi la natura dei reclami ricevuti proprio sul trattamento di tali richieste, chiedendo di tenerne conto e di essere informata in merito.